

L'incanto della pittura

Capolavori dal Museum of Fine Arts di Boston Da Rembrandt a Gauguin a Picasso

Rimini, Castel Sismondo - Fino 14 marzo 2010

di MARISA SACCOMANDI

Per vedere 65 capolavori della pittura europea, dal Cinquecento al Novecento, di proprietà del *Museum of Fine Arts* di Boston o si viene a Rimini in questo periodo o si dovrà andare a vederli negli Stati Uniti dopo l'apertura della nuova ala Foster. L'occasione deriva dai lavori di ampliamento dell'edificio: uno dei più importanti Musei degli Stati Uniti, con oltre un milione di visitatori l'anno.

Invece di traslocare i quadri in magazzino per la ristrutturazione, si è deciso fra curatori, di farli ritornare nella natia Europa, in una sola e irripetibile esposizione a Rimini. Il Museo di Boston ha una bella storia, inaugurato in una prima sede

El Greco, pseudonimo di Domenikos Theotokopoulos
San Domenico in preghiera, 1605 circa
olio su tela 104,7 x 82,9 cm, Museum of Fine Arts, Boston



nel 1876, fu successivamente rifatto in un'area più vasta nel 1907. Per contenere gli attuali 450 mila oggetti, qualche anno fa, fu deciso di ampliarlo di 12.400 mq., con un'ala modernissima in totale contrasto col resto dell'edificio in stile neoclassico, realizzata dal famoso architetto inglese Norman Foster.

Verso la fine del 2010 è prevista l'inaugurazione e il naturale ritorno del prestito. La visita a questo edificio a Boston potrebbe diventare un appuntamento di grande interesse per i cultori d'arte, per la ricchezza delle sue donazioni private, da parte di facoltosi americani, che hanno fatto a gara nell'offrire opere selezionate in tutto il mondo.

Pablo Picasso, Ritratto di donna, 1910
olio su tela 100,6 x 81,3 cm
Museum of Fine Arts, Boston

